

PROTOCOLLO DI INTESA**PER LA PROMOZIONE DEL RIUSO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE****TRA**

Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro mafie e corruzione, con sede in via Giovanni Giolitti 341 – 00185 Roma – CF 94062420362, rappresentata dal Presidente Roberto Montà, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione stessa (di seguito indicata come **AVVISO PUBBLICO**)

E

Lega Nazionale delle Cooperative e mutue, con sede in via Guattani 9 – 00161 Roma – CF 80201570589, rappresentata dal Presidente Simone Gamberini, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione (di seguito indicata come **LEGACOOP**)

1. Premesse

- Il decreto legislativo 159/2011 recante il “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.*” prevede il riuso sociale dei beni sequestrati e confiscati alla mafia da parte delle cooperative sociali e delle cooperative non sociali a mutualità prevalente (ex art. 48, comma 3, lettera c) e, per quanto riguarda le aziende confiscate, la destinazione alle cooperative dei lavoratori (ex art. 48, comma 8, lettera s);
- Il riuso dei beni confiscati alle mafie rappresenta uno strumento fondamentale per la riconversione sociale, culturale ed economica dei territori colpiti dalla criminalità organizzata, promuovendo legalità, occupazione e sviluppo sostenibile;
- **AVVISO PUBBLICO** è un'associazione di Enti Locali che promuove la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, impegnandosi contro le mafie e per la valorizzazione dei beni confiscati;
- **AVVISO PUBBLICO**, rispetto al riuso dei beni confiscati, organizza percorsi formativi/informativi per gli amministratori pubblici e il personale amministrativo degli Enti Locali aderenti, oltre ad iniziative pubbliche ed un database di buone prassi;
- **LEGACOOP** è la principale organizzazione rappresentativa delle cooperative in Italia, con un ruolo fondamentale nello sviluppo di forme di impresa cooperativa. È da decenni impegnata nel sostegno alle associate che gestiscono beni ed aziende sequestrate e confiscate;
- **LEGACOOP** ha recentemente avviato un progetto nazionale volto ad incrementare il suo impegno e quello delle associate per il riuso dei beni e delle aziende confiscate, con l'obiettivo di aumentare e qualificare maggiormente le opportunità e le modalità di riuso sociale da offrire agli enti pubblici, con spirito collaborativo e nel rispetto dei principi di trasparenza e pari opportunità.



2. Obiettivi

Con il presente Protocollo di Intesa, Avviso Pubblico e Legacoop Nazionale intendono avviare una collaborazione strutturata per:

1. Promuovere e stimolare la gestione dei beni confiscati alle mafie da parte delle cooperative, sociali e non sociali a mutualità prevalente, stimolando la collaborazione e la proattività verso gli Enti Locali e l'Agenzia Nazionale per i beni sequestrati e confiscati.
2. Diffondere la cultura della legalità e della responsabilità sociale tra le cooperative aderenti a Legacoop.
3. Coordinare azioni di formazione, assistenza tecnica e comunicazione per valorizzare il patrimonio confiscato tramite la cooperazione come volano di sviluppo sociale, culturale ed economico.
4. Favorire il dialogo con le istituzioni locali e nazionali e con gli enti preposti alla gestione dei beni confiscati.

3. Impegni delle Parti

Avviso Pubblico si impegna a:

- Mettere a disposizione la propria rete e le proprie competenze per la promozione della gestione dei beni mobili e immobili confiscati da parte delle cooperative a mutualità prevalente, oltre che delle cooperative sociali.
- Mettere a disposizione la propria rete e le proprie competenze per la informare e promuovere la possibilità della gestione delle aziende confiscate da parte delle cooperative dei lavoratori.
- Realizzare iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione sulla cooperazione ed il ruolo che può avere per il riuso dei beni e delle aziende confiscate.
- Collaborare nella definizione di linee guida e buone pratiche per la gestione trasparente e sostenibile dei beni confiscati (immobili o aziendali) da parte della cooperazione.

Legacoop Nazionale si impegna a:

- Promuovere presso le proprie cooperative associate, sociali e non sociali a mutualità prevalente, l'opportunità e l'importanza della gestione dei beni confiscati.
- Promuovere la nascita di cooperative di lavoratori per la gestione delle aziende confiscate.
- Favorire la creazione di gruppi di lavoro dedicati alla valorizzazione e gestione dei beni confiscati.
- Supportare le cooperative associate attraverso servizi di consulenza, assistenza tecnica e facilitazione nell'accesso ai bandi e finanziamenti per la gestione di beni e aziende confiscate.

4. Modalità di Collaborazione

- Le Parti si incontreranno con cadenza semestrale per monitorare lo stato di avanzamento delle iniziative e programmare le attività.
- Verranno istituiti gruppi di lavoro congiunti tematici per affrontare specifiche problematiche operative.
- Si promuoverà la realizzazione di eventi, workshop e campagne di comunicazione congiunte.



5. Durata

Il presente Protocollo di Intesa ha durata di 3 anni dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato previo accordo scritto tra le Parti.

6. Disposizioni Finali

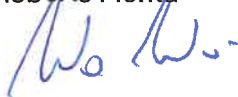
Le Parti dichiarano di agire in piena autonomia e indipendenza, nel rispetto delle rispettive identità istituzionali e normative vigenti. Ogni eventuale controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo sarà risolta in via amichevole.

Luogo e data

Roma, 8 luglio 2026

Per Avviso Pubblico

Il Presidente
Roberto Montà



Per Legacoop Nazionale

Il Presidente
Simone Gamberini

